

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

Categoria XV Classe --

**OGGETTO: Proposta presentata da cinque consiglieri comunali prot. n. 10.383 del 22.09.2016:
«Esame e dibattito generale sul tema: rischio sismico territorio comunale».**

L'anno **2016** e questo giorno **6** del mese di **ottobre** alle ore **19,35** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 29.09.2016 n. 10794 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo		X	15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Rosa Bencivenga.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Proposta presentata da cinque consiglieri comunali prot. n. 10.383 del 22.09.2016: "Esame e dibattito generale sul tema: rischio sismico territorio comunale"*» ed invita il primo firmatario, consigliere Di Bernardo, a dare lettura della proposta, ma lo stesso si rifiuta. Il Presidente rivolge quindi lo stesso invito al secondo firmatario, consigliere Faccenda, che parimente si rifiuta. Interpellata la terza, la consigliere Mormile, la stessa dà lettura della proposta, che allegata al presente atto sotto la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale.

Al termine dell'esposizione del consigliere Mormile, il Presidente comunica di aver ricevuto una proposta di emendamento sulla proposta presentata dai cinque consiglieri comunali, a firma dei consiglieri di maggioranza ed invita il primo firmatario di tale proposta di emendamento a dare lettura della stessa.

Il consigliere Liguori dà lettura dell'emendamento, che allegato al presente atto sotto la lettera "B" ne forma parte integrante e sostanziale, ricordando che la Giunta comunale in data 1° settembre ha adottato un atto con cui ha aperto una raccolta fondi a favore delle popolazioni vittime del terremoto. Successivamente è pervenuta la proposta della minoranza. Questo spiega l'origine della proposta di emendamento, concordando comunque sull'impianto della proposta.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale ritiene che l'intervento di Liguori si limita a *parva materia* sulla devoluzione del o dei gettoni di presenza, senza dire alcunché su tutto il resto della proposta, sul rischio sismico che coinvolge anche il territorio del nostro Comune. Sarebbe stato opportuno e doveroso sentire il Sindaco e l'Assessore illustrare al Consiglio su cosa intende fare l'amministrazione in tema di protezione civile. Replica chiedendo di destinare il gettone di presenza alle finalità di cui alla proposta fino al termine della consiliatura.

Interviene il consigliere Liguori, il quale contesta l'accusa di immobilismo e cita quanto fatto in tema di sicurezza sia della casa comunale che delle scuole.

Interviene il consigliere Maisto, il quale non rileva alcunché contro la controproposta di Di Bernardo sulla destinazione dei gettoni di presenza.

Interviene il consigliere Iannucci, il quale rileva che l'ANCI con la devoluzione dei gettoni di presenza ha voluto fornire un significato simbolico.

Seguono vari interventi e quindi interviene il Sindaco, il quale, riassumendo, precisa che in sintesi Iannucci propone la sostituzione del conto corrente ANCI con quello del Comune, ma lasciando come gesto simbolico la devoluzione del gettone di presenza di questa sera.

Interviene il consigliere Ricciardi, il quale chiede la sospensione di 5 minuti della seduta.

Interviene il consigliere Liguori, il quale, parlando a nome della Maggioranza, si dichiara d'accordo e dà lettura di una nuova proposta di emendamento, concordata tra tutte le forze politiche, che allegata al presente atto sotto la lettera "C" ne forma parte integrante e sostanziale.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione in primo luogo la proposta di emendamento alla proposta presentata da cinque consiglieri comunali prot. n. 10383 del 22.09.2016.

Presenti 15; con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano, Il Consiglio comunale approva la proposta di emendamento.

Il presidente passa quindi alla votazione della proposta presentata da cinque consiglieri comunali prot. n. 10383 del 22.09.2016 ad oggetto «Esame e dibattito generale sul tema: rischio sismico territorio comunale», così come testé emendata.

Presenti 15; con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisita la proposta presentata da sei consiglieri comunale prot. n. 10383 del 22.09.2016, così come emendata;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta ad oggetto «*Proposta presentata da cinque consiglieri comunali prot. n. 10.383 del 22.09.2016: "Esame e dibattito generale sul tema: rischio sismico territorio comunale"*», così come emendata dalla proposta di emendamento presentata in sede di Consiglio comunale da tutte le forze politiche e che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: grazie al sindaco, passiamo al terzo capo all'ordine del giorno, proposta presentata da cinque consiglieri comunali protocollo numero 10383 del 22/9/2016 esame e dibattito generale sul tema: rischio sismico territorio comunale. Invito il consigliere Di Bernardo a relazionare sul terzo punto all'ordine del giorno. La parola al consigliere Mormile

Il consigliere Mormile: visto che, i comuni dei territori delle province di Ascoli Piceno, Rieti, Perugia, l'Aquila, Fermo, Macerata sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 da un terremoto... (il consigliere Mormile legge la relazione allegata agli atti del consiglio)... invita i consiglieri a devolvere il gettone di presenza, di questa riunione a favore dei comuni terremotati attraverso il conto corrente..... Il presente atto sarà trasmesso agli organi istituzionali competenti al fine di sollecitare, tale situazione ognuno per la propria competenza delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia della incolumità pubblica. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Mormile, informo la restante parte del consiglio comunale.. che è pervenuto sul banco della presidenza un emendamento; presentato dai consiglieri di maggioranza, il primo firmatario il consigliere Liguori.. che invito a relazionare. La parola al consigliere Liguori.

Il consigliere Liguori : grazie presidente, noi firmatari di questo emendamento condividiamo in pieno la delibera che c'è stata inoltrata dalla ANCI.. inoltrata un poco a tutti i comuni italiani, attraverso questo emendamento vogliamo fare un piccolo passo in più rispetto a quello che comunque loro fanno in termini di gettoni di presenza, ci siamo permessi di emendare questa bozza di delibera proposta dalla ANCI.. con alcune nostre chiese, alcuni nostri passaggi da inserire nella delibera, e leggo integralmente l'emendamento, oggetto: emendamento alla proposta di delibera avente ad oggetto ordine del giorno, di solidarietà ai comuni terremotati del centro Italia vista la proposta di deliberazione in oggetto i sottoscritti consiglieri presentano il seguente emendamento... (il consigliere Liguori legge l'emendamento allegato agli atti del consiglio)... l'ANCI prevede che il gettone di presenza della seduta odierna ed in cui si discute questa delibera sia destinato in favore delle popolazioni terremotate, devolvendo questo gettone di presenza attraverso un conto corrente che loro hanno acceso. Noi attraverso questo emendamento, intendiamo devolvere in favore di questi comuni terremotati non soltanto il gettone di presenza di questa seduta consiliare, ma tutti gettoni di presenza dei consiglieri comunali parteciperanno nel corrente mese di ottobre, sia a consigli comunali qualora convocati, sia a commissioni.. e qualcuno è stata già convocata, è ne seguiranno altre. Per dare oltre al contributo che qualunque consigliere o cittadino vorrà dare spontaneamente, anche un contributo fattivo.. un aiuto maggiore a questi comuni che sfortunatamente hanno subito un sisma. Quindi. Invito questo consiglio comunale affinché questa delibera sia votata all'unanimità dei presenti così come emendata. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, ci sono interventi? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: dunque a me fa piacere che il consigliere Liguori abbia un attimino, sollecitato i suoi colleghi per incentivare.. quindi devolvere gettone di presenza per il mese di ottobre, però a questo ci arriviamo un attimino dopo. Preliminarmente, io avrei preferito sentire da lei caro consigliere Liguori quali interventi vogliamo adottare, che tipo di soluzioni vogliamo prendere per far sì che si dia seguito a questa proposta, perché sentire soltanto le sciocchezze e compagnia cantando.. e barba materia. Nel momento in cui siamo di fronte ad un problema che ricopre anche il comune di Grumo Nevano come tutti gli altri comuni, io penso che sia doveroso e necessario attivare tutte le forze possibili affinché ci sia una conseguenza a questo atto, altrimenti finisce tutto nel dimenticatoio.. quindi approviamo l'atto facciamo tutto, devolviamo il gettone di presenza, ma ai fini pratici il tutto rimane lettera morta, questo non lo possiamo consentire.. allora vorrei capire da lei.. o da qualcuno della maggioranza.. che cosa intende fare questa amministrazione, questi amministratori.. prima il consigliere Brisetti parlava di ... politica... con la P maiuscola.. quindi dal suo punto di vista dalla sua affermazione caro consigliere Brisetti mi sembra che siamo proprio l'opposto, portando in ballo argomentazioni di un suo collega di maggioranza di una amministrazione precedente, di cui anche lei era responsabile, e lo è ancora tuttora.. se non fosse stato per il consigliere Tammaro Faccenda e sottoscritto da altri della opposizione, che insistiamo in tutti i consigli comunali affinché si svolga questo benedetto piano di localizzazione, purtroppo tutto tace.. quando lei parla di politica fa benissimo a parlare di politica.. e dice che gli uomini si guardano negli occhi.. mi sembra molto discordante il contenuto della sua dichiarazione. Quindi. Sostanzialmente io aggiungerei visto che, stiamo trattando un argomento molto sensibile per il paese.. io penso che non si debba devolvere solo il gettone di presenza per tutto il mese di ottobre.. estendiamo a tutto l'anno.. a due anni.. a tre anni.. a quattro anni.. a 10 anni.. quello che sia sarà.. se siamo d'accordo su questo punto. Invitiamo il consigliere Liguori a correggere quell'emendamento.. non soltanto per il mese di ottobre ma fino a scadenza naturale dell'amministrazione, questo sarà un segnale forte che si darà alla città.. sostanzialmente diamo un segnale forte, rinunciamo ai gettoni di presenza per i consigli comunali, per le commissioni che non si fanno mai.. perché tirare in ballo le commissioni quando voi non le istituite, è veramente oltraggioso.. poi mi volevo rivolgere all'assessore Rosa Bencivenga, noi qui siamo in un consesso civico.. quello che diciamo è supportato dai fatti.. non diciamo assolutamente baggianate, o imperfezioni.. diciamo cose sensate, quindi le imperfezioni qualora ci dovessero essere corrispondono a quel minimo di imperfezioni.. ho sbagliato appena di quattro comuni.. voglio dire siamo di fronte a una situazione da venditore di pentole, caro assessore lei sa che la struttura dove ci troviamo adesso.. La struttura comunale.. praticamente è una struttura inagibile, perché ci sono dei piani sotto di questo.. tanto è vero che l'ufficio tecnico è stato ubicato diversamente.. in questo palazzo non c'è la agibilità, perché è un palazzo pericolante.. questo per riallacciarmi al contenuto, all'argomento di cui adesso stiamo trattando.. vedo che nonostante le reiterate dichiarazioni nostre.. purtroppo non c'è alcun seguito.. caro sindaco diciamo chiaramente abbiamo una struttura inagibile.. certamente non creato da lei questo disagio.. è non c'è soluzione. O

meglio, non ci si pensa neanche a trovare una soluzione. Tanto è vero che sempre in, riferimento a quest'argomento abbiamo una delle ultime strade qui vicino.. via Pola dove c'è stato uno sprofondamento.. caro presidente le ricordo che a seguito di quella interrogazione, non è arrivata ancora nessuna risposta, sono passati termini in maniera palese.. per cui è una strada chiusa ancora oggi.. questa via Pola.... Grazie.

Il presidente: caro consigliere Di Bernardo io non penso che lei ha fatto un'interrogazione al sottoscritto, lei l'ha fatta all'assessore, e per conoscenza al presidente del consiglio, le dovrà rispondere l'assessore.. io cosa dovrei rispondere? Grazie.

Il consigliere di Bernardo: quindi. Sostanzialmente, fatto sta.. che a me a oggi su quella interrogazione non è pervenuta risposta.. non è che la voglio io una spiegazione, è una spiegazione che siete tenuti a dare alla città come diceva poc'anzi la consigliere Mormile.. noi facciamo interrogazioni ma purtroppo non si prende provvedimento. A ogni buon modo su via Pola, considerato che è chiusa.. c'è stato un nuovo sprofondamento.. avete appostato dei soldi.. per pagare questa somma urgenza di circa € 140.000.. allora io voglio sapere ed esigo una risposta come mai la strada, è chiusa? Cosa si è fatto in un anno? Ritornando a noi caro consigliere Liguori, ci pensa lei ad aggiungere anziché ottobre 2016... noi siamo disponibilissimi anche fino alla scadenza naturale di quest'amministrazione. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, prima di dare la parola ad altri consiglieri di maggioranza, ci tengo a precisare.. caro consigliere Di Bernardo, non è nessuna polemica. Io mi ricordo benissimo la interrogazione che lei ha fatto.. l'ha presentata in consiglio comunale, però le ricordo che lei ha interrogato l'assessore al ramo e per conoscenza il presidente del consiglio, io in qualità di presidente del consiglio conosco benissimo il regolamento.., i giorni ne sono 10.. questa mattina mi è arrivata una nota che l'assessore di riferimento non le ha risposto.. è sicuramente entro domani mattina partirà una lettera di sollecito all'assessore.. ciò vuol dire che lei non deve sempre denigrare le persone, io conosco benissimo il regolamento. Detto questo, la parola al consigliere Liguori, dopo al consigliere Maisto. La parola al consigliere Liguori.

Il consigliere Liguori: caro consigliere Di Bernardo, lei evidentemente non legge neanche le proposte che presenta.. ora lei ha parlato di interventi di ampio spettro.. interventi di riqualificazione, di ristrutturazione.. interventi di messa in sicurezza, ha fatto pensare Grumo Nevano come fosse una nuova Maiemi.. io sono convinto che il sindaco porrà in essere queste cose. Però lei ha presentato una delibera, può leggere per favore.. altrimenti la leggo io, leggo un passo della delibera che lei ha posto all'attenzione di questo consiglio: "rilevato inoltre che il bilancio dell'ente non consente se non in minima parte di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture.. degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia e la incolumità delle persone, ed occorre a tal fine promuovere fondi di solidarietà, di accedere a finanziamenti nazionali ed europei".. lei mi propone di fare mega interventi e poi propone una delibera dove dice.. giustamente non ci sono neanche i fondi per fare delle ristrutturazioni ordinarie.. quindi si contraddice con quello che ha scritto, per tornare poi alla agibilità del comune. Quest'amministrazione, per la prima volta sta affrontando seriamente la inagibilità della casa comunale.. sono state messe in essere già una serie di azioni che entro breve termine troveranno soluzioni renderanno agibile la casa dei cittadini Grumesi, altri interventi di messa in sicurezza sono stati fatti... come lei dice grazie alle denunce della Usl... sta di fatto che questa amministrazione dopo diversi anni ha avviato una attività di messa in sicurezza degli edifici scolastici sul territorio comunale. Quindi. Nonostante lei dica in questa delibera che non ci sono fondi quest'amministrazione, in tutte le difficoltà che lei ha menzionato... quest'amministrazione ha attuato tutte le attività per risolvere i problemi che permetteranno ai cittadini Grumesi di avere opere adeguate sia per quanto riguarda le scuole sia per quanto riguarda la casa comunale. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: il consigliere Liguori mi ha preceduto sulle risposte da dare.. volevo aggiungere.. noi non abbiamo nessun timore, non abbiamo nessun problema a dare contributi.. tanto è vero che lo abbiamo fatto anche personalmente, non so se voi lo avete fatto. Non lo dobbiamo fare solo con il gettone di presenza, ma lo possiamo fare anche per tutta la vita, io spero di finire con questa legislatura.. al massimo posso contribuire per cinque anni, però visto che voi avete velleità di continuare in questa attività politica, spero che la prossima legislatura farete altrettanto. Quindi. Noi non abbiamo nessun problema, lo abbiamo fatto anche di tasca nostra, è spero che lo abbiate fatto anche voi. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Maisto, la parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: io credo che su questa deliberazione bisognerebbe sgombrare un poco il campo da certe cose, perché quello che proponeva l'ANCI.. perché questa è una sua proposta, quello che prevedeva nell'ultimo comma del deliberato era un segno. Alla fine facciamo che questa questione serva perché noi possiamo dare quel gettone.. questa è una semplice delibera di impegnare la giunta a chiedere all' ANCI questa cosa. Pensiamo ai primi passi di questa delibera, forse è il caso che lo, ricordiamo. È su questo non penso che ci siano divisioni, quando c'è questo deliberato che dice, il consiglio comunale approva il presente ordine del giorno che impegna la giunta comunale, significa che noi stiamo dando.. se lo approviamo, un mandato alla giunta comunale di richiedere alla ANCI che si impegni, perché certe cose non le possiamo fare direttamente, ma deve farle l'ANCI affinché sia finanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio. Una considerazione: forse questo varrà meno per noi, perché noi abbiamo sopportato 36 anni fa un terremoto disastroso, dove quelle case piuttosto fatiscenti sono cadute perché quella scossa era molto più pesante di questa.. abbiamo avuto a Frattamaggiore un crollo con dei morti..ed in altri comuni specialmente quelli montani, quello che è successo ad Amatrice, ad Accumoli.. fu la stessa cosa.. ricordiamoci Lioni e tanti comuni dove queste case erano costruite con sassi e Malta.. in effetti si sbriciolavano.. noi abbiamo già vissuto

questa tragedia. Però: Non basta mai il discorso della prevenzione... per il patrimonio edilizio di Grumo Nevano si faccia qualcosa di più per la prevenzione del rischio.. perché poi ci accorgiamo delle cose quando succedono le tragedie. La giunta oltre a chiedere direttamente alla regione Campania di assegnare all'attività di prevenzione del rischio un budget annuale pari almeno all'1% e questo è un po' velleità.. sappiate che il 91% è per le spese sanitarie, quindi immaginatevi come ci potrebbe essere l'1%.. quindi si chiede l'1% per avere lo 0,5% e questo significa che per avere delle cifre che si possa fare qualcosa.. là dove c'è qualche rischio conclamato.. La cosa più importante è organizzare al meglio la protezione civile, in questa delibera si dice il comune si impegna a fissare entro i prossimi 60 giorni una esercitazione per la pianificazione di emergenza.. significa che qua la protezione civile non si può fermare esclusivamente a fare la viabilità quando c'è qualche manifestazione, o quando c'è una festa patronale. La Protezione civile, come tutti noi sappiamo è una cosa di molto seria.. in Italia sta facendo cose egregie.. dopo tre ore la protezione civile era in questi comuni, ed è una cosa fantastica.. bisogna che anche in Grumo Nevano cresca questa cultura della protezione civile, una volta c'era una delega.. ed io spero che ci sia ancora, finché migliori questo approccio che noi abbiamo per le cose. Questa delibera ci ricorda che dobbiamo fare di più in certe cose..in certe cose che riguardano la prevenzione del rischio. Ora non perdiamoci, io sono d'accordo anche per allargare questa possibilità.. mi ha fatto piacere che la giunta in tempi non sospetti abbia richiesto la cittadinanza, abbia aperto un conto per queste cose.. sarebbe interessante vedere quanto c'è arrivato in quel conto, per capire la sensibilità dei nostri cittadini.. sicuramente c'è la nostra sensibilità attraverso questo gettone di presenza, quello di tutto ottobre.. perché no.. quello di tutto il 2016.. non ci sono problemi.. non è questo che cambierà le cose.. resta un piccolo segno.. non so se lo sapete quanto sono i nostri gettoni. L'anno scorso in sette mesi io ho preso meno di quanto ho dato di contributo per il concerto di Natale.. lo scorso anno, certamente non li ho messi in tasca. Non è questo il problema, ho preso € 200 lordi, ne ho cacciati € 250.. immaginiamoci.. non è il problema.. non l'ho messo mai in considerazione.. considerando che ho un'assicurazione sul lavoro di consigliere di € 192 all'anno quindi immaginatevi io sono già in profondo passivo, questo va nel conto.. il discorso economico è un puro simbolo, la cosa più importante sono queste cose che precedono, perché se vengono realizzate anche in minima parte fanno aumentare il discorso di una cultura di prevenzione del rischio.. specialmente se attiviamo bene il discorso della protezione civile, è importante valorizzare, è importante che noi nel prossimo bilancio ci mettiamo qualcosa su.. adesso c'è il piano operativo comunale, che noi dobbiamo conoscere di più.. io ricordo che all'inizio dell'amministrazione Brasiello.. la protezione civile per il crollo di via Battisti, di via Chiacchio, di via Enrico Toti.. è stata fantastica. Quindi: Un plauso alla Protezione civile, Tutte le amministrazioni che si sono succedute paradossalmente.. noi ci ritroviamo sempre a fianco la protezione civile, poi quando si tratta di destinare cifre.. siamo assenti.. questa cosa qua non ci deve dividere, noi ci dividiamo su tantissime altre cose. Permettetemi di richiamarvi su certe cose, perché penso che sia un nostro ruolo di richiamarvi a certe cose, però quando si tratta di queste cose.. vi prego non dividiamoci.. questa proposta di cinque consiglieri di minoranza, me escluso.. io sono grato a chi ha fatto questa cosa, perché è importante, è importante per tutti.. anche per quel consigliere di minoranza che non ha firmato, è importante perché ci ricorda che dobbiamo migliorare la prevenzione del rischio... Chiedere soldi laddove è possibile.. sapendo che non partiamo da situazioni come quella di Amatrice, Accumoli o di altri.. perché noi abbiamo già pagato con il sangue, con Frattamaggiore, con tante altre sofferenze, questo problema della prevenzione del rischio. Quindi. Oggi si presentano i calcoli in cemento che tengono conto del discorso del rischio.. e chiaramente abbiamo la possibilità di fare costruzioni antisismiche.. così come in quei comuni le nuove costruzioni hanno retto bene, c'è una differenza tra il centro storico il centro nuovo. Faccio un appello: non dividiamoci su queste cose, l'ultimo comma del deliberato era un segno, lasciamolo come segno.. perché qualcuno non possa dire i consiglieri comunali di Grumo Nevano hanno fatto chiacchiere. L' ANCI per evitare questo dice noi vi invitiamo a dare questo gettone.. e tra le altre cose noi invitiamo a fare in modo che si vada avanti anche sulla protezione civile, non dimentichiamo la Protezione civile.. specialmente adesso che stiamo preparando il bilancio 2017, facciamo uno sforzo in più.. troviamo qualche altra cosa per il discorso Protezione civile, perché sono convinto e ringrazio i miei colleghi di opposizione per aver ricordato questa cosa, e sono d'accordo su quello che è stato proposto. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola al consigliere Ricciardi

Il consigliere Ricciardi: permettetemi un attimo una divagazione, un minuto per entrare subito nell'argomento. Leggo l'articolo 21 della costituzione. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. Articolo 21 della costituzione, la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Chi ha orecchie per intendere, intenda. La stampa si assume le proprie responsabilità, ma noi abbiamo anche gli strumenti poi per querelare, per autotutelarci, questo è fondamentale.. quando si parla di negare le riprese, di accusare che qualcosa è sempre un azzardo anticostituzionale. Per tornare all'argomento, io condivido l'analisi fatta dal consigliere Iannucci, sono d'accordo con il consigliere Iannucci, e voglio sottolineare un altro passaggio della proposta che è il coinvolgimento dell'intera comunità locale.. questo è fondamentale anche per le politiche di partecipazione che non esistono in questo comune, abbiamo visto la scarsa presenza di cittadini al consiglio comunale questa sera.. ci deve essere proprio un evento straordinario per vedere più cittadini... molto spesso siamo noi dell'opposizione che cerchiamo di coinvolgere i cittadini per farli venire in consiglio comunale, quindi l'invito è proprio qui.. coinvolgere la comunità locale sulle problematiche e i rischi presenti sul territorio comunale, questo è fondamentale.. sulle misure da adottare per prevenire, per auto proteggerci.. la conoscenza del problema da parte dei cittadini evita future morti, futuri disastri.. la conoscenza.. e voglio riportare l'argomento sul problema principale che abbiamo in Grumo Nevano, per quanto riguarda il dissesto geologico, le famose caverne.. per fare una battuta.. proprio oggi noi del movimento cinque

stelle tramite i nostri consiglieri regionali abbiamo fatto fare una interrogazione in regione.. dove il nostro consigliere regionale ha chiesto alla giunta, se la giunta regionale intendeva assumere iniziative con la massima urgenza per predisporre un'indagine scrupolosa del sottosuolo Grumese, che possa consentire la individuazione dei punti critici. La redazione di una mappatura definitiva delle cavità sotterranee. Questa interrogazione sarà fatta oggi alla giunta regionale. Il problema Grumo Nevano c'è ed è evidente, lo stiamo vivendo ogni anno.. mi auguro che il prossimo anno non vedremo un'altra emergenza.. ogni anno stiamo vivendo una emergenza di dissesto strutturale.. quello che noi riteniamo importante oltre ai vari punti già messi in evidenza dagli interventi del consigliere Iannucci e del consigliere Di Bernardo, riteniamo importante, fondamentale per i cittadini Grumesi..che vengano coinvolti per una conoscenza delle problematiche legate all'auto protezione, alla conoscenza degli eventi.. riteniamo che questo consiglio comunale debba fare dei passaggi fondamentali per la partecipazione alla vita di questo paese.. la vita pubblica di questo paese è stata completamente abbandonata dai cittadini. Avete detto che abbiamo rappresentato un aspetto del nostro comune per intimorire l'assessore. Io non penso che l'assessore abiti in un'altra regione, ma penso che Frattamaggiore dividendosi da Grumo Nevano semplicemente da un ponte, la realtà Grumese l'abbia vista, conosciuta anche a livello personale.. perché ho visto il suo curriculum, conosco suo marito.. so per certo le considerazioni che son state fatte del nostro paese, il problema principale è proprio la partecipazione..fare prendere coscienza ai cittadini di quello che sta avvenendo, perciò ho letto l'articolo 21 sulla trasparenza, sulla divulgazione di quello che viene fatto dalle commissioni, di quello che viene fatto continuamente in quest'aula.. altrimenti possiamo dire quello che vogliamo, questa sera.. ci sono solo cinque cittadini Grumesi ad assistere, e nessuno saprà niente tranne che non informiamo tramite i social la cittadinanza. Quindi. Questo è quello che noi indichiamo a fare, più trasparenza più partecipazione. È questo quello che invita a fare questa proposta dell'ANCI.. poi dicevo vorrei sapere dall'assessore competente, quali iniziative ha intrapreso il comune per risolvere le problematiche del dissesto.. è quali iniziative intende prendere l'amministrazione comunale per adoperarsi nella risoluzione di questi problemi. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi, la parola l'assessore Chiacchio

L'assessore Chiacchio: rispondo in merito a via Pola, è della mancata risposta alla interrogazione.. la sua richiesta è datata 16/9/2016 ci rendiamo conto di non aver risposto ancora alla sua interrogazione.. saprà meglio di me che la tematica piuttosto complessa un po' spinosa.. la conosce sicuramente perché la richiesta è corposa.. non abbiamo risposto in tempo perché siamo ancora in fase di elaborazione della risposta. A brevissimo sarà risposto.. giusto qualche giorno, ed otterrà risposta, chiedo venia per non aver comunicato il mio ritardo.. e di questo mi scuso.. ma a brevissimo avrà la sua risposta. Grazie

Il presidente: ci sono altri consiglieri che devono prendere la parola? La parola al sindaco

Il sindaco: prendo la parola sul problema di questa delibera che noi prossimamente andiamo a votare, come amministrazione comunale dopo l'evento sismico che ha colpito quelle piccole comunità in mezzo alle montagne, ci siamo adoperati affinché come amministrazione dessimo un segno. Siamo vicini alle popolazioni colpite dal terremoto, siamo stati molto sensibili così come diceva il consigliere Liguori.. si proponeva da parte dell'amministrazione un contributo che poi sarà portato alle popolazioni colpite dal terremoto. Non conosco il quantum di questa manifestazione che noi abbiamo fatto, però probabilmente nei prossimi giorni a fine mese, sarà contattata la tesoreria per sapere a quanto ammonta la quota versata in favore dei terremotati, poi decidiamo come farle avere a queste persone. Su questa delibera siamo d'accordo su tutto, facciamo richiesta alla ANCI affinché arrivi un contributo alla nostra comunità.. perché sappiamo che il nostro territorio da moltissimi anni è pieno di cavità.. sono stati fatti degli studi.. quanto è successo il fatto dell'allagamento, mi svegliarono alle cinque del mattino.. questo fatto per voi del movimento cinque stelle è diventato un cult.. diciamo che è un termine.. che può essere caverne, cavità..l'importante far capire ai cittadini.. dicevo un altro evento del genere capitò nel 1974 e colpì tutti i cittadini di via Roma.. è l'anno scorso il giorno 29 ottobre avvenne la alluvione di via Pola con i cittadini che dovettero prendere alloggio presso le chiese.. grazie ai parroci.. un ricordo particolare va ad Don Marco che ci ha lasciato poco tempo fa.. allora noi come amministrazione.. facciamo tutto il possibile per far sì che possiamo avere tutte le vie affinché arrivino dei contributi.. e sapete che è molto difficile averli, però noi faremo in modo che tutte le varie delibere dal punto di vista sociale siamo disponibili a votare, l'emendamento del consigliere Liguori penso che venga accettato da parte nostra, e vi possiamo assicurare che questo emendamento è stato presentato dal consigliere Liguori prima di entrare in consiglio comunale e noi siamo stati favorevoli a questo emendamento. Grazie

Il presidente: grazie al sindaco, accettata la proposta che ha fatto la minoranza con cinque consiglieri comunali, poi mi è arrivata al banco della presidenza un emendamento presentato da tutta la maggioranza, primo firmatario Enzo Liguori poi mi è sembrato di capire che dopo aver preso la parola il consigliere Di Bernardo ha fatto una proposta di essere d'accordo fino a dicembre oppure per tutti cinque anni di consiliatura per il gettone, ma non abbiamo capito bene, almeno io non ho capito bene cosa devo mettere a voti..poi il consigliere Iannucci ha fatto un'altra proposta. Io direi di far partire una nuova proposta da parte della minoranza, sintetizzata dai sei.. mettiamo ai voti e votiamo la proposta della minoranza, poi mettiamo ai voti anche la proposta del consigliere Liguori, una volta che abbiamo visto quale passa..facciamo la votazione di tutto intero. La parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: mi sono sentito con i colleghi, se posso fare una proposta; io ho guardato l'emendamento.. in fondo noi stiamo parlando di una premessa, che mentre nella pagina due si dice.. guardate che l'ANCI ha messo su un conto corrente per finanziare raccogliere fondi.. poi a pagina tre il primo comma del deliberato dice che il gettone di presenza.. va direttamente su questo IBAN dell'ANCI.. allora io dico che l'amministrazione ha fatto presente che in

tempi non sospetti, che il primo settembre, ha messo su un punto di raccolta.. quindi un IBAN per invitare la cittadinanza, anche con un manifesto pubblico a versare somme pro terremotati.. io sono d'accordo ad evidenziare questo a pagina due, con la prima parte dell'emendamento.. nella seconda parte dell'emendamento noi evitiamo di mettere sopra.. noi abbiamo detto un gettone perché così ha detto l'ANCI.. la proposta è.. accettiamo l'emendamento così come proposto lasciando inalterato, sostituendo il discorso dell'IBAN con quello di Grumo Nevano. Quindi questo gettone di presenza della seduta di oggi mettiamolo sul conto corrente comunale, in questo modo diciamo che un consigliere di maggioranza.. dice guardate non ci ha pensato solo l'ANCI ma ci abbiamo pensato anche noi come città.. quindi io sarei d'accordo che questo emendamento vada bene senza problemi, però invece di dire di tutto il mese di ottobre, dire di questa seduta.. viene solo fatto presente che invece di devolverlo sul conto dell'ANCI lo devolviamo sul conto di Grumo Nevano.. e non ci dividiamo su queste cose, riconosciamo che su questo l'amministrazione si è mossa per tempo, è mi sembra che sia un emendamento che noi possiamo accettare. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Ricciardi.

Il consigliere Ricciardi: visto che, ho percepito che praticamente la maggioranza è orientata a votare il loro emendamento, sarebbe opportuno che in questi casi la votazione fosse alla unanimità.. io chiedo cinque minuti di sospensione, per confrontarci su questa cosa.. vi invito ad un confronto tranquillo, con posizioni chiare e con l'idea di andare a votare alla unanimità questa cosa. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Liguori.

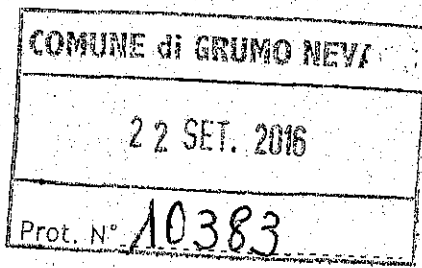
Il consigliere Liguori: mi sembra di aver capito, che il consigliere Iannucci è perfettamente d'accordo sul fatto che il gettone di presenza deve essere versato sul nostro conto che abbiamo attivato il primo settembre.. affinché il sindaco qualche delegazione comunale possa conferire direttamente questi fondi alle popolazioni terremotate, ora mi sembra di aver capito che la proposta del consigliere Iannucci è quella di devolvere la iniziativa posta in essere dalla ANCI che parla di gettone di presenza del consiglio comunale in cui si discute dell'argomento, quindi il gettone di presenza di questa serata devoluta alle popolazioni terremotate.. Fermo restando che ogni consigliere comunale è libero di decidere di versare a titolo personale quello che ritiene, se aveva intenzione di versare i propri emolumenti del mese di ottobre sul conto corrente in favore dei terremotati., però visto che si tratta di una proposta come segno di solidarietà verso quei comuni colpiti, deve essere votata alla unanimità da questo consiglio comunale la maggioranza si rende disponibile a votare la proposta del consigliere Iannucci a condizione che venga approvata dal consiglio alla unanimità. Grazie

Il presidente: allora mi è sembrato di capire che il consigliere Liguori dice: che dalla richiesta dei cinque consiglieri di minoranza, è stato presentato un emendamento dalla intera maggioranza, primo firmatario Liguori dove si diceva di dare il gettone di presenza e delle commissioni fatte nel mese di ottobre con la restante parte dei consigli comunali se si faranno. Poi il consigliere Iannucci ha fatto una proposta a nome dell'intera minoranza al consiglio comunale di dire rimaniamo invariato il gettone di questa sera, l'unica cosa che vuole cambiare il consigliere Iannucci anche nel segno di rispetto della maggioranza dell'esecutivo del sindaco che hanno aperto un conto corrente nel mese di settembre apposta per fare questo, di cambiare solo l'iban del conto corrente. La parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: l'emendamento così modificato, i presenti consiglieri comunali s'impegnano a devolvere in favore dei comuni terremotati, il gettone di presenza dell'odierna seduta comunale.. lo stesso verrà versato sul conto corrente intestato al comune di Grumo Nevano avente codice IBAN..... Acceso presso il Banco popolare Grumo Nevano.. destinato alla raccolta fondi pro terremotati del centro Italia colpiti dal terremoto, emendamento sottoscritto all'unanimità da tutti i consiglieri comunali. Grazie

Il presidente: si vota per alzata di mano l'emendamento che poc'anzi ha letto il consigliere Liguori, i favorevoli... all'unanimità dei presenti. Il consiglio comunale approva, votiamo anche l'intera proposta. I favorevoli... all'unanimità, il consiglio comunale approva.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA
DI C.C. N° 51/2016



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco
Comune di Grumo Nevano

e.p.c. Al Segretario Comunale

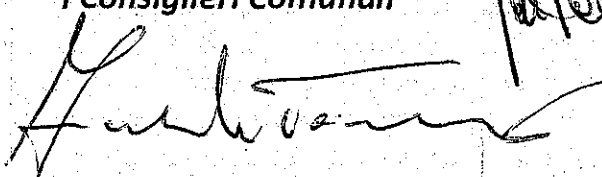
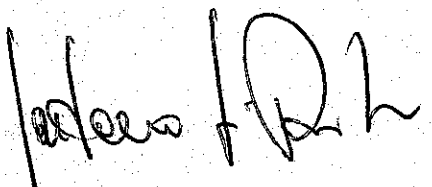
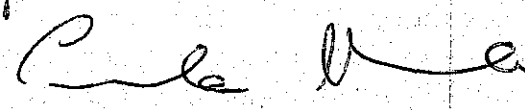
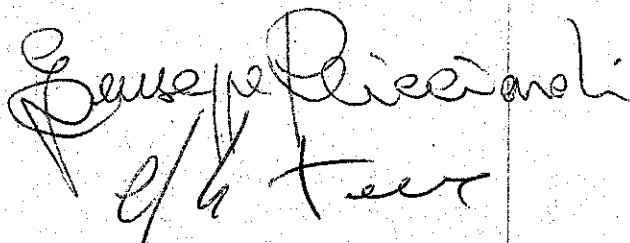
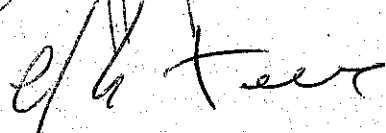
Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 23 del
Regolamento per l'esame e dibattito generale sul tema:
Rischio sismico territorio comunale

Premesso che il Presidente nazionale di ANCI, Piero Fassino, con una lettera del 5.09.2016,
ha invitato tutti i sindaci italiani a dedicare una seduta di confronto dei consigli comunali
al tema del rischio sismico presenti sui territori di ogni singolo comune, devolvendo al
tempo stesso i gettoni di presenza della seduta in favore dei comuni colpiti dal
terremoto in Centro Italia del 24 agosto 2016, i sottoscritti consiglieri comunali

CHIEDONO

la convocazione del consiglio comunale per l'esame e la discussione generale sulla
seguente relazione allegata alla presente richiesta.

I Consiglieri Comunali

		GIACOMO DI BERNARDO
		CARMELA MORILLO
		GIUSEPPE RICCIARDI
		TULLIO CICCIO

Comune di _____ Provincia di _____

IL CONSIGLIO COMUNALE
nella seduta del _____

adotta il seguente

ORDINE DEL GIORNO

di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia

PREMESSO

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

CONSIDERATO

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO

che l'art. 15 della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca - nei modi e con le forme ritenuti opportuni - l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO INOLTRE

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

PRESO ATTO

della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia"; il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;
- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;

- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- fissare entro i prossimi 60 gg. una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Angelo Rennella

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti consiglieri comunali

PRESENTANO

Il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

nella seconda pagina della proposta il periodo "che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macertata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia" il cui codice IBAN è: IT27A0623003202000056748129" VIENE SOSTITUITO DAL SEGUENTE PERIODO:

" che a seguito degli eventi calamitosi verificatisi in data 24 agosto 2016 nei Comuni del Centro Italia, ed in particolare i Comuni di: Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto e loro frazioni, la Giunta Comunale di Grumo Nevano, con deliberazione n°136 del 01.09.2016, ha invitato tutta la cittadinanza a partecipare ad una raccolta fondi destinati alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto mediante versamento delle somme sul Conto Corrente intestato al Comune di Grumo Nevano ed accesa presso Banco popolare SC, Tesoriere dell'Ente, avente codice IBAN: IT 89 S 05034 39920 000000080010, comunicato alla città in data 07.09.2016, a mezzo avviso pubblico a firma del Sindaca".

Nel deliberato (a pag.3) il penultimo periodo " I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A0623003202000056748129" VIENE SOSTITUITO DAL SEGUENTE PERIODO:

" I presenti consiglieri comunali si impegnano a devolvere a favore dei Comuni terremotati, congiuntamente al gettone di presenza dell'odierna seduta consiliare, anche tutti gli altri gettoni di presenza che matureranno in sede di Consigli Comunali e/o Commissioni Consiliari, da svolgersi nel corrente mese di Ottobre 2016". Gli stessi verranno versati sul conto corrente intestato al Comune di Grumo Nevano, avente codice IBAN : IT 89 S 05034 39920 000000080010, acceso presso il Banco Popolare SC, in qualità di Tesoriere dell'Ente, e destinato alla raccolta fondi per la ricostruzione delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto".

Grumo Nevano, Li 06.10.2016

I Firmatari:

*Vincenzo Ligori (VINCENTO LIGORI); Anna Di Matteo (ANNA DI MATTEO);
Gennaro Masi (GENNARO MASI); Sergio Di Angelo (D'ANGELO PASQUALE);
Gennaro Masi (GENNARO MASI); Susanna Di Angelo (SUSANNA DI ANGELO) CHIACCIANO*

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Angelo Rennella

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti consiglieri comunali

PRESENTANO

Il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

nella seconda pagina della proposta il periodo "che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macertata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia" il cui codice IBAN è: IT27A0623003202000056748129" VIENE SOSTITUITO DAL SEGUENTE PERIODO:

"che a seguito degli eventi calamitosi verificatisi in data 24 agosto 2016 nei Comuni del Centro Italia, ed in particolare i Comuni di: Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto e loro frazioni, la Giunta Comunale di Grumo Nevano, con deliberazione n°136 del 01.09.2016, ha invitato tutta la cittadinanza a partecipare ad una raccolta fondi destinati alla ricostruzione delle zone colpite dal terremoto mediante versamento delle somme sul Canto Corrente intestato al Comune di Grumo Nevano ed acceso presso Banco popolare SC, Tesoriere dell'Ente, avente codice IBAN: IT 89 S 05034 39920 000000080010, comunicato alla città in data 07.09.2016, a mezzo avviso pubblico a firma del Sindaco".

Nel deliberato (a pag.3) il penultimo periodo "I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A0623003202000056748129" VIENE SOSTITUITO DAL SEGUENTE PERIODO:

"I presenti consiglieri comunali si impegnano a devolvere a favore dei Comuni terremotati, ~~congiuntamente~~ il gettone di presenza dell'odierna seduta consiliare, ~~anche tutti gli altri gettoni di presenza che matureranno in sede di Consigli Comunali e/o Commissioni Consiliari, da svolgersi nel corrente mese di Ottobre 2016~~ ~~gli stessi verranno~~ versati sul conto corrente intestato al Comune di Grumo Nevano, avente codice IBAN : IT 89 S 05034 39920 000000080010, acceso presso il Banco Popolare SC, in qualità di Tesoriere dell'Ente, e destinato alla raccolta fondi per la ricostruzione delle zone del Centro Italia colpite dal terremoto".

Grumo Nevano, Li 06.10.2016

I Firmatari:

Handwritten signatures of the council members, including names like Giuseppe Piccerandi, Paolo Tassi, and others, written in black ink over the bottom portion of the document.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 17/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/10/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante